

Il caso

## A sorpresa più soldi ai partiti E ai democratici va la metà del 2 per mille

PAOLO G. BRERA, ROMA

Se i partiti fossero aziende, sarebbero in pieno boom. Saranno pure il nemico giurato dell'antipolitica, ma gli italiani che scelgono volontariamente di destinargli il *due per mille* del loro gettito fiscale sono sempre di più, e l'incasso totale - 15,3 milioni di euro - è in vertiginosa crescita: +30,6%.

Più sale l'onda di protesta di chi li detesta, più aumenta chi li sostiene finanziariamente: nelle dichiarazioni *Irpef* del 2017 (sui redditi 2016), un milione e 228mila contribuenti hanno dirottato verso un partito politico parte del denaro versato al fisco. È il 26,3% in più rispetto all'anno precedente, quando erano stati 972mila. Ogni cento dichiarazioni dei redditi presentate nel 2017, tre contenevano l'indicazione di destinare a un partito il due per mille della quota.

La parte del leone la fa il Pd, cui è stata destinata quasi metà dei versamenti: 8 milioni di euro (6,4 milioni nel 2016) in 602mila dichiarazioni. Seconda con notevole distacco è la Lega, 173mila dichiarazioni con un incasso di 1,9 milioni di euro. Poi Forza Italia, con 850mila euro da 62mila dichiarazioni; e "Fratelli d'Italia-An", che incassa poco meno (790mila euro) pur

avendo qualche contribuente in più: quasi 65mila. Il M5S invece non c'è: è un movimento e non è inserito nell'elenco registrato dei partiti politici.

Il "due per mille" è la percentuale prevista dalla riforma Letta: nel 2014 abolì definitivamente il finanziamento pubblico ai partiti - già dimezzato nel 2012 da Monti (da 182 a 91 milioni) - sostituendolo con la possibilità di destinare ai partiti una quota del gettito fiscale come avviene con l'*otto per mille* per le istituzioni religiose, e con il *cinque per mille* con gli enti di interesse sociale.

Ecco il resto dei versamenti: Sel, 754mila euro; Rifondazione-Sinistra europea, 611mila; Sudtiroler Volkspartei, 478mila; Verdi, 271mila; Possibile, 247mila; Centro democratico e Psi, 181mila ciascuno; Unione sudamericana emigrati italiani, 105mila; Scelta Civica, 101mila; Italia dei valori, 74mila; Union valdotaine, 67mila; Conservatori e riformisti, 64mila; Partito liberale, 57mila; Unione per il Trentino, 54mila; Puglia in più, 61mila; Movimento italiani all'estero, 59mila; Fare!, 46mila; partito Autonomista Trentino Tirolese, 38mila; Stella Alpina, 32mila; Idea, identità e azione, 27mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti

### Il 3% dei contribuenti sceglie il finanziamento

**15,3** MILIONI La somma destinata ai partiti attraverso il "due per mille" nelle dichiarazioni Irpef del 2017 (sui redditi 2016)

**1,2** MILIONI I contribuenti che hanno deciso di destinare il due per mille ai partiti sono il 3% su un totale di 40,8 milioni

**8** MILIONI Quasi metà del gettito (49,05%) è stato attribuito al Pd da 602mila contribuenti. Seconda la Lega, con 1,9 milioni

